

## Sporco circuito

Regalo alle cosche

### Veltroni: Pisanu intervenga Stralciare la norma sui beni

«La gravissima prospettiva della posizione della fiducia - ha detto ieri Walter Veltroni - anche di fronte ai pochi emendamenti dell'opposizione, rischia di provocare l'approvazione delle pericolose norme sulla vendita dei beni confiscati alla mafia.

Ma questa misura, che riconsegnerebbe alla mafia ciò che è stato sottratto grazie alla legge Rognoni-La Torre, è minoritaria in Parlamento». «Il presidente Pisanu, interpretando il sentimento della commissione antimafia e le opinioni espresse dai magistrati... ha il dovere di intervenire sul governo perché, nel caso di fiducia sulla Finanziaria, questa norma venga stralciata»

### Ghedini-Longo: il processo breve non riguarda la mafia

Niccolò Ghedini e il senatore Pietro Longo smentiscono che il ddl sul cosiddetto processo breve possa essere esteso a tutti i tipi di reato, indipendentemente dalla loro gravità, tra i quali quelli di mafia e terrorismo.

Foto Ansa



La cava a Montelepre, provincia di Palermo, sequestrato ad Andrea Impastato, indicato come affiliato alla cosca mafiosa del comune di Cinisi

→ **Un immobile su tre** resta ancora nelle mani dei boss che usano prestanome e familiari

→ **Tornano** in Italia le somme portate all'estero. Il governo si aspetta 80 miliardi

# Scudo fiscale, così i mafiosi riacquisteranno i loro beni

Si fanno rientrare i capitali illegalmente esportati, con pericolosi allentamenti sulle norme antiriciclaggio, e si mettono in vendita i beni della mafia. Un combinato disposto che fa tremare. Cosa Nostra ringrazia

**BIANCA DI GIOVANNI**  
ROMA

I capitali illegalmente esportati stanno rientrando in questi giorni coperti da anonimato. Di quelle somme non si saprà nulla: né da dove vengono, né come sono state reperite. Anche le norme sul riciclaggio sono state allentate per fa-

vorire il rientro. L'importante è che tornino al più presto, pagando un «obolo» allo Stato. Il Tesoro ne ha bisogno per coprire le misure della Finanziaria. Ha già previsto circa 4 miliardi, pari a un flusso di rientro di 80 miliardi. Forse saranno di più. Sempre nella Finanziaria trova posto la vendita all'asta dei beni della mafia. Scudo fiscale-vendita-dei-beni mafiosi. Un combinato disposto che fa tremare. Capitali riciclati e ripuliti, che potranno «tornare a casa». Per Cosa Nostra è un vero regalo di Natale.

#### ABUSIVI

Gli esperti sanno bene che i clan alla

«robba» non rinunciano. Occupare case, poderi, ville, significa essere il dominus di un territorio. Sarà per questo che un immobile su tre di quelli confiscati dalla magistratura resta occupato abusivamente dai

#### Occupazione

Il 30% dei beni confiscati è occupato abusivamente

clan, attraverso prestanome o familiari. È uno dei dati più inquietanti del corposo dossier sugli immobili della mafia redatto dal Commissa-

rio Straordinario del governo per la gestione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, Antonio Maruccia. Sfrattare i boss resta molto difficile, e tutto il percorso di recupero è ostacolato da trappole disseminate dai malviventi. Ecco perché disporre la semplice asta vuol dire non riconoscere i problemi, e quindi finirci dentro con tutte le scarpe. Lo si capisce chiaramente dalle parole di Fabrizio Cicchitto. «Attualmente, in molti casi, questi beni - sostiene - deperiscono o hanno una gestione clientelare». Come dire: sono poco sfruttati. In realtà sono intrappolati dalla ragnatela della criminalità, che si dipana attraverso molte for-